

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. C. 68-110-1945-B Realacci, approvata dalla Camera e modificata dal Senato (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	274
ALLEGATO (<i>Emendamenti ed articoli aggiuntivi</i>)	277
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	276

SEDE REFERENTE

Mercoledì 8 giugno 2016. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo.

La seduta comincia alle 14.15.

Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. C. 68-110-1945-B Realacci, approvata dalla Camera e modificata dal Senato.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta di martedì 24 maggio scorso.

Ermete REALACCI, *presidente*, ricorda preliminarmente che l'articolo 70, comma 2, del Regolamento dispone che, riguardo ai progetti di legge già approvati dalla

Camera e rinviati dal Senato, la Camera delibera soltanto sulle modificazioni apportate dal Senato e sugli emendamenti ad esse conseguenti. Gli emendamenti devono quindi essere riferiti alle parti di testo modificate dal Senato ovvero presentare con esse un nesso di consequenzialità oggettivo, immediato e diretto, la cui valutazione è per prassi effettuata con rigore al fine di non compromettere il principio dell'intangibilità delle parti del testo oggetto di doppia approvazione conforme da parte delle due Camere.

Nel richiamare la rilevanza del provvedimento in esame, ampiamente condiviso da tutte le forze politiche, auspica che, a ormai due anni dall'avvio del relativo *iter*, esso giunga presto all'approvazione definitiva. Sottolinea, quindi, come nel corso dell'esame presso il Senato siano state apportate al provvedimento due modifiche di carattere marginale, una in materia di invarianza di bilancio e l'altra di natura prettamente tecnica. Auspica, pertanto, che sia possibile, già nella seduta odierna, dopo l'esame degli emendamenti, conferire al relatore Zaratti il mandato a

riferire in Assemblea, qualora la I Commissione esprima in tempo utile il prescritto parere, stante che la V Commissione si pronuncerà per l'esame in Assemblea.

Avverte, infine, che sono stati presentati due emendamenti (*vedi allegato*).

Filiberto ZARATTI, *relatore*, ricorda alcune considerazioni già svolte dai colleghi, nel corso della precedente seduta, sul provvedimento in esame, in merito al quale la Commissione aveva svolto un ampio e approfondito dibattito nel corso della prima lettura. Nel concordare con il presidente in merito alla marginalità delle modifiche apportate presso il Senato, evidenzia come l'approvazione definitiva del provvedimento, da tempo fortemente atteso, rappresenti un passaggio indispensabile per porre fine alla disomogeneità a livello territoriale delle agenzie e per rendere organica la riforma degli eco-reati di cui alla legge n. 68 del 2015, considerato, altresì, che la rivisitazione del sistema dei controlli ambientali è fondamentale per dare attuazione a tale riforma. Invita, altresì, al ritiro degli emendamenti Grimaldi 17.1 e Segoni 17.2, esprimendo altrimenti parere contrario, considerando che un eventuale ulteriore passaggio presso l'altro ramo del Parlamento rischierebbe di dilatarne oltremodo i tempi di approvazione.

La sottosegretaria Silvia VELO esprime parere conforme a quello del relatore sugli emendamenti presentati, ricordando, inoltre, la portata a suo avviso rivoluzionaria di alcune riforme approvate dal Parlamento, come ad esempio la citata legge n. 68 del 2015 in materia di delitti contro l'ambiente, approvata nel periodo immediatamente successivo all'insediamento del Governo. Rileva, quindi, che le modifiche introdotte presso l'altro ramo del Parlamento rivestono carattere puramente tecnico e rispondono all'esigenza di ottemperare ai rilievi della Ragioneria generale

dello Stato e della Commissione Bilancio presso il Senato.

Salvatore MICILLO (M5S), nel concordare con le osservazioni testé svolte dal relatore Zaratti, manifesta un giudizio positivo sul contenuto del provvedimento, sul quale preannuncia il voto favorevole del suo gruppo, evidenziando, inoltre, la necessità di ulteriori successivi interventi normativi volti ad attribuire funzioni di polizia giudiziaria ai soggetti che esercitano i controlli, a rendere le agenzie indipendenti dal potere politico e ad assegnare alle stesse maggiori risorse finanziarie.

Alberto ZOLEZZI (M5S) evidenzia la necessità di compiere ulteriori sforzi al fine di rendere effettivo il percorso di omogeneizzazione delle agenzie a livello territoriale avviato dal provvedimento, anche attraverso la riorganizzazione degli enti chiamati a collaborare con le agenzie medesime. Pur evidenziando l'esiguità delle risorse a disposizione delle agenzie, auspica che siano alle stesse conferiti più ampi poteri di controllo, al fine di affrontare le criticità in materia ambientale.

Paolo GRIMOLDI (LNA) ritira il suo emendamento 17.1.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Segoni 17.2: si intende che vi abbia rinunciato.

Enrico BORGHI (PD) ringrazia il relatore per il lavoro svolto ed esprime piena condivisione del suo gruppo sul contenuto del provvedimento.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che è testé pervenuto il parere favorevole della I Commissione.

La Commissione delibera, quindi, di conferire al relatore, onorevole Zaratti, il mandato a riferire in senso favorevole all'Assemblea sul testo già approvato dal Senato. Delibera altresì di chiedere di

essere autorizzata a riferire oralmente in Assemblea.

Ermete REALACCI, *presidente*, si riserva quindi di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle designazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 14.30.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 8 giugno 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.30 alle 14.40.

ALLEGATO

Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. C. 68 ed abb.-B Realacci, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI

ART. 17.

Sopprimerlo.

17. 1. Grimoldi, Castiello.

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione della presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente *aggiungere le seguenti:* , dando priorità all'assunzione nelle ARPA regionali, del personale impiegato nelle province.

17. 2. Segoni, Artini, Baldassarre, Bechis, Turco.